

VERBALE DEL PRESIDIO DI QUALITA' N. 8/15

RIUNIONE DEL 29 SETTEMBRE 2015

Il giorno 29 settembre 2015, alle ore 11.30, regolarmente convocato con nota prot. n. 10302 del 21 settembre 2015, si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Via. S. Maria in Gradi n. 4) il Presidio di Qualità per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Piano operativo per visite CEV;
3. Analisi sugli abbandoni;
4. SUA – RD Disucom;
5. Griglie efficacia azioni correttive;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Gianluca Piovesan, professore di I fascia, Presidente
- Alessandra Moscatelli, Direttore Generale
- Raffaele Caldarelli, professore di II fascia, referente DISUCOM
- Alessio Maria Braccini, ricercatore, referente DEIM
- Vincenzo Piscopo, professore di II fascia, referente DEB
- Elisabetta De Minicis, professore di II fascia, referente DISBEC
- Carlo Sotis, professore di II fascia, referente DISTU
- Salvatore Grimaldi, professore di II fascia, referente DIBAF
- Danilo Monarca, professore di I fascia, referente DAFNE
- Paolo A. Capuani, responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Segreteria Studenti
- Maria C. Valeri, responsabile della Segreteria Didattica del DEB
- Sig. Ivan Giulietti, rappresentante degli studenti

Il Presidente accerta la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

1. Il Presidente comunica l'avvenuta sostituzione di alcuni componenti del Presidio di Qualità di Civitavecchia.
2. Comunica, inoltre, che sul sito è stato pubblicato un nuovo scadenario degli adempimenti che tiene conto delle modifiche deliberate dal Senato Accademico.
3. Riferisce in merito al seminario che si è svolto il 17 settembre u.s., tenuto dal Prof. Ettore Felisatti, dal titolo '*L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento?*'; evidenzia che il video è stato pubblicato sul sito.
4. Rammenta che è stato effettuato il rilascio del nuovo Portale sul monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi. Il nuovo Portale, arricchito con le nuove funzionalità, rappresenta uno strumento di importanza strategica per la corretta e completa redazione dei documenti previsti dal Sistema Ava e come supporto per gli Organi di Governo deputati a deliberare la nuova Offerta Formativa.

5. E' pervenuta dal Ministero la nota prot. 16453 del 24 settembre 2015 – *Banche dati RAD e SUA CdS per accreditamento corsi a.a.2016/2017* con le nuove indicazioni operative per istituzione nuovi corsi e per modifica di corsi preesistenti. La nota è stata diffusa ai Direttori e ai Presidenti dei Corsi di studio, oltre che al Delegato offerta formativa.

2. PIANO OPERATIVO PER VISITE CEV

Il Prof. Piovesan comunica che il Piano operativo per le visite delle CEV, presente nella documentazione della giornata odierna, è stato ricevuto dall'Anvur. L'organizzazione degli incontri è stata già trasmessa informalmente ai Coordinatori dei corsi di studio interessati. L'attività di coordinamento delle attività implica la risoluzione di questioni di tipo logistico e di altre strettamente correlate al Sistema di Assicurazione della qualità.

Il Presidente precisa che è in corso 'l'esame a distanza' da parte delle CEV che comporta l'analisi preventiva della documentazione pubblicata sul sito di Ateneo nella sezione dedicata al Sistema di Qualità e dei dati contenuti nei sistemi informativi. A tal proposito comunica che, dopo la fase di varo delle procedure, è necessario che venga fornito un *feedback* da parte dell'ateneo attraverso la redazione di griglie di verifica dell'efficacia delle azioni di riesame, come già precedentemente fatto per i Rapporti di riesame e Sua-RD, con lo scopo di supportare i corsi di studio ed al fine di implementare in modo sempre più puntuale tutto il sistema AVA. Al momento tutte le griglie sia per i Rapporti del riesame che per la Scheda sua rd sono state completate. Le griglie sulla verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento previste nel Rapporto di riesame sono state compilate per i corsi oggetto di accreditamento. E' stata consegnata dal Prof. Monarca la griglia per il corso di studio L-25 Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (allegato n. 1). Mancano ancora alcune griglie di altri corsi, come riportato nella tabella di ricognizione (allegato n. 2).

Il Prof. Piovesan precisa che è necessario per il prossimo anno che tale processo circolare venga terminato entro l'estate per permettere alle Commissioni paritetiche e ai Cds con ampio anticipo di disporre di un feedback sulle loro attività; esprime comunque soddisfazione riguardo al risultato raggiunto quest'anno.

Il Presidente ringrazia il Prof. Grimaldi per il contributo fattivo fornito per il Piano operativo, anche se redatto ancora in fase sperimentale, e sottolinea che uno dei primi adempimenti da porre in essere consiste nel convocare i laureati e le parti sociali, con la possibilità di aggiungere anche altre parti sociali rispetto a quelle già coinvolte. Il tutto va strutturato attraverso un processo in cui le Segreterie didattiche raccolgono gli indirizzi dei soggetti e l'Ateneo si occupa, quindi, della convocazione. Il Direttore Generale condivide impostazione e comunica che le informazioni devono essere inviate al Sig. Capuani per l'invio delle convocazioni. Le linee guida per la preparazione delle visite istituzionali per l'Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio sono allegate al presente verbale (allegato n. 3).

Il Presidente del Presidio comunica che il Prof. Saverio Ricci ha scritto una nota per sapere se l'Ateneo e/o l'Anvur abbia indicazioni da fornire ai Dipartimenti in merito alla presenza o meno di un numero minimo e massimo di studenti e parti sociali da contattare per l'incontro con le CEV. In via del tutto indicativa il Prof. Ricci suggerisce rispettivamente una forchetta di 3-5 e 5-8 contatti. Il Presidente ritiene che sia opportuno, in assenza di specifiche direttive in tal senso diramate dall'ANVUR, lasciare libertà ai dipartimenti di scegliere il numero di studenti e Parti sociali da contattare. Il Prof. Sotis ritiene che il Presidio debba fornire indicazioni al riguardo anche per garantire uniformità tra i diversi incontri che si svolgeranno nei dipartimenti. Si apre una discussione che si conclude con l'opportunità di evidenziare con una nota ai Dipartimenti l'importanza di organizzare l'incontro con le CEV in modo da ottimizzare e da rendere proficuo il poco tempo a disposizione (1 ora) per i laureati e le Parti sociali (totale max 8 persone in analogia con gli altri incontri). A tale fine, si decide di suggerire ai Dipartimenti di far riferimento a un numero massimo di 4-5 parti sociali e 4-3 studenti.

In seguito al quesito posto dal prof. Grimaldi in merito all'alloggio delle CEV ed ai loro spostamenti, il Direttore Generale comunica che è stato fornito alle CEV un elenco di strutture alberghiere e di ristorazione e che saranno disponibili n. 2 auto dell'Ateneo per i giorni di visita. Il Presidente rammenta di controllare i laboratori didattici presenti nelle strutture affinché si presentino in linea anche con la normativa in materia di sicurezza.

Il Prof. Grimaldi chiede se sul corso di laurea Conservazione e restauro permane la Commissione Paritetica del Disbec; il Direttore Generale risponde in modo affermativo in quanto si va ad analizzare una situazione pregressa.

Il Prof. Piovesan comunica la necessità di inviare ai Dipartimenti ed ai Presidenti dei Corsi di Studio il calendario ufficiale degli incontri, ciò che è stato deliberato sulle parti sociali e le linee guida relative all'organizzazione dei lavori con le CEV e invita le strutture dipartimentali per la qualità a riunirsi al fine di preparare al meglio gli incontri con le CEV.

Sia il prof. Grimaldi che il prof. Sotis sono d'accordo con l'esigenza di una maggiore responsabilizzazione delle Strutture di qualità dei dipartimenti, al fine di ottenere un maggiore supporto e collaborazione in questa fase di preparazione e durante le visite CEV.

3. ANALISI SUGLI ABBANDONI

Il Presidente presenta e commenta i dati contenuti nelle tabelle distribuite nella documentazione della seduta odierna. Afferma che gli abbandoni si possono attutire e ridurre migliorando le attività di orientamento e tutoraggio nei confronti degli studenti. La permanenza degli studenti nel nostro Ateneo per la durata legale del corso è, inoltre, essenziale per garantire migliori prestazioni in termini di 'numero di studenti regolari', parametro principale per la ripartizione del FFO. Evidenzia la criticità della situazione che ha gravi ripercussioni sul fronte finanziario.

Il tasso di abbandono supera il 40 e il 50 % in alcuni corsi; sono pertanto da analizzare le cause e proporre delle soluzioni correttive. Il prof. Piovesan specifica che i corsi di laurea triennale hanno maggiori difficoltà rispetto ai corsi di laurea magistrale e che è fondamentale sviluppare un'analisi puntuale di tale problema innanzitutto attraverso un'analisi delle relazioni delle Commissioni paritetiche e del Rapporto di riesame da parte delle strutture dipartimentali per la qualità; attraverso un attento monitoraggio delle soluzioni proposte si potrà valutare l'efficacia o meno delle azioni programmate e poste in essere ed, eventualmente, attivare un cambio di strategia in caso di mancanza di risultati positivi. L'obiettivo resta sempre quello di supportare lo studente durante il suo percorso di studi, modificando, quando necessario, gli interventi che non hanno prodotto i risultati sperati dopo un'attenta analisi dei processi.

Il Presidente fa un resoconto in merito ai test di ingresso. Ricorda che i test di area scientifica vertono sulla matematica e che i test di area umanistica riguardano la comprensione del testo. Servendosi delle tabelle redatte dal Dott. Franco Sassari, che ringrazia per la consueta fattiva collaborazione, il prof. Piovesan mostra come viene tracciato (cfu acquisiti, esami svolti, abbandoni) lo studente che ha ricevuto esito negativo al test di ingresso. Ad esempio nell'area scientifica, a distanza di uno o due anni, si va a verificare quanti studenti, che avevano ottenuto un esito negativo, hanno poi superato l'esame di matematica e quanti invece hanno abbandonato il corso di laurea. Il Prof. Piovesan aggiunge che occorre controllare non solo il superamento ma anche il voto medio ottenuto nei differenti esami. In sintesi, le matricole vengono suddivise in due sottoinsiemi sulla base degli esiti del test di ingresso e ne viene quindi comparata la carriera universitaria. La documentazione, una volta perfezionata, andrà sottoposta al Senato al fine di discutere eventuali modifiche dell'attuale sistema di verifica delle conoscenze in ingresso e dell'efficacia delle azioni di tutoraggio sino ad oggi intraprese dai diversi dipartimenti.

Il Presidente suggerisce di individuare per ogni corso di laurea dell'area umanistico-sociale uno o più insegnamenti da monitorare, come la matematica nell'area TS, per tracciare il percorso

formativo e i relativi risultati di coloro che hanno ricevuto un esito negativo al test. Al riguardo, in analogia con l'area TS, sarebbe auspicabile attivare corsi di supporto nelle materie ove si sono riscontrate maggiori lacune.

Il Direttore Generale afferma che al prossimo Senato è all'odg un punto su 'Abbandoni' e che a tal fine sarebbe utile effettuare un'analisi commentata e dettagliata sui dati estratti sugli abbandoni in modo da sottoporre al Senato un quadro completo ed approfondito sulla situazione degli abbandoni.

I dati sugli abbandoni vengono allegati (allegato n. 4) e trasmessi al Senato con il presente verbale.

4. SUA – RD DISUCOM

E' stata consegnata la griglia per la scheda SUA RD del Disucom e approvata dal Presidio (allegato n. 5).

5. GRIGLIE EFFICACIA AZIONI CORRETTIVE

L'argomento è stato trattato congiuntamente al punto 2)

6. VARIE ED EVENTUALI

1. Il questionario di valutazione finale del tirocinio da parte delle aziende, già utilizzato su formato cartaceo dal Dibaf e dal Dafne, è ora stato realizzato in versione digitale ed è *on line*; le aziende possono cliccare sul *link* predisposto sul sito e compilare il questionario. Ciò è un elemento fondamentale per avere un *feedback* da parte del mondo del lavoro utile sulle competenze acquisite dagli studenti; tali osservazioni risultano particolarmente preziose in fase di programmazione della nuova offerta formativa.
2. Sulla base delle esperienze, il Prof. Piovesan esprime la volontà di porre in essere una griglia di verifica di alcune sezioni della Scheda Sua Cds, in particolare di quelle che prevedono un lavoro collegiale in modo tale da garantire una qualità dei contenuti e un corretto iter amministrativo. Ad esempio nel riquadro dedicato ai Programmi di esame è importante che ci sia stata una discussione in fase di redazione della scheda Sua nell'ambito del consiglio di corso e del dipartimento sui contenuti e sulle metodologie da seguire nell'erogazione degli insegnamenti e nella successiva valutazione degli studenti. Si decide di trattare il tema in una prossima seduta del Presidio. Il Direttore Generale concorda, concentrando la verifica su quei riquadri sui quali è riservata una grande attenzione da parte dell'ANVUR.

Il Presidente, non essendoci altri punti in discussione, dichiara chiusa la seduta alle ore 13.15

Il presente verbale viene letto, approvato seduta stante e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Prof. Gianluca Piovesan

IL SEGRETARIO

Avv. Alessandra Moscatelli